Speciale Banche Centrali

NUMERO 17 28 OTTOBRE 2026

Strategie in Borsa

GLI EVENTI CHE MUOVONO I MERCATI

Market Mover: Fed & Bce



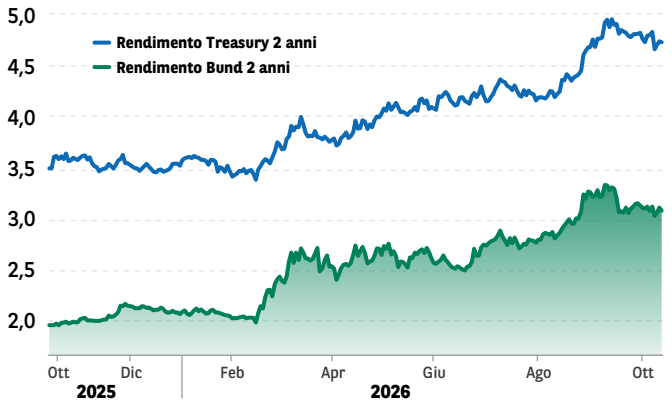
Banche centrali in standby, ma il rialzo dei tassi resta sul tavolo per dicembre

Doppio appuntamento con Fed e Bce, che si riuniscono a meno di 24 ore di distanza: stasera la banca centrale americana e domani l'istituto di Francoforte. In entrambi i casi non sono attese variazioni dei tassi di interesse, ma non mancheranno spunti per gli investitori. Per quanto riguarda lo scenario macro, negli Stati Uniti l'economia rimane solida ma l'inflazione è tornata ad accelerare a settembre, con il Cpi al 3,7% e la componente core al 2,6%. Numeri coerenti con un possibile inasprimento della politica monetaria, ma non necessariamente nell'immediato, considerando anche la vicinanza con le elezioni di midterm in programma la prossima settimana. Nell'eurozona l'inflazione headline è salita al 3,8% (2,5% il dato core, al netto di energia e alimentari) mentre la crescita si è mantenuta resiliente, pur con qualche scricchiolio: il Pmi composito è sceso a 51,9 il mese scorso, restando però sopra la soglia dei 50 punti che distingue tra espansione e contrazione. Sullo sfondo, la questione dei conti pubblici in Francia e l'aumento dei rendimenti che di fatto ha già reso più restrittive le condizioni di finanziamento. Il mercato ha spostato verso dicembre le aspettative per un prossimo rialzo dei tassi su entrambe le sponde dell'Atlantico, ma le prospettive sono in continua evoluzione e potrebbero ulteriormente variare in scia ai toni dei presidenti Warsh e Lagarde. Al momento, le probabilità di un ritocco di 25 punti base al costo del denaro entro fine anno sono intorno all'80% sia negli Usa sia nella zona euro.



Rendimenti Bund e Treasury a 2 anni

Dati da ottobre 2025 a ottobre 2026

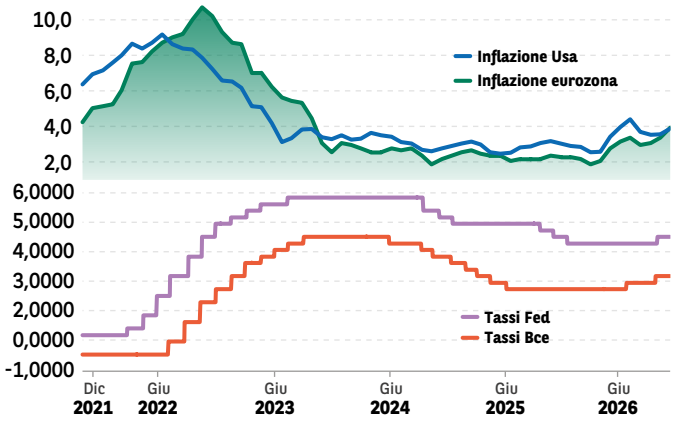


Fonte: Bloomberg



Inflazione e tassi nell'eurozona e negli Usa

Dati dal 2021 al 2026



Fonte: Bloomberg



I temi caldi per gli investitori: cosa cercare nelle parole di Warsh e Lagarde

Il vero market mover sarà la comunicazione delle banche centrali, in un contesto ancora segnato da tensioni geopolitiche e incertezza sul fronte energetico. Per la Fed il nodo principale è capire se l'accelerazione dell'inflazione rappresenti un ostacolo temporaneo o l'inizio di una nuova fase di pressione sui prezzi. Warsh ha descritto l'economia come sostanzialmente in linea con le attese e ha ribadito il suo approccio contrario alla forward guidance. Saranno i suoi commenti su inflazione, occupazione e crescita a determinare quanto il rialzo di dicembre sia destinato a consolidarsi. Per la Bce, il tema è quanto il rallentamento della crescita e l'inasprimento delle condizioni finanziarie possano ridurre la necessità di ulteriori aumenti. Lagarde potrebbe mantenere aperta la possibilità di un intervento a dicembre, quando saranno disponibili nuove proiezioni e più informazioni sull'impatto del caro energia. Eventuali toni più restrittivi potrebbero spingere al rialzo i rendimenti dei titoli di Stato, soprattutto sulla parte breve della curva, e aumentare la pressione sui comparti azionari più sensibili ai tassi. Per quanto riguarda il cambio euro/dollaro, sarà determinante il differenziale atteso tra Fed e Bce: eventuali sorprese da una delle due potrebbero modificare rapidamente il posizionamento sul forex.

La parola all'esperto

STEFANO SERAFINI



Flattening della curva e dollaro forte, il mercato teme un Warsh falco

«Siamo al terzo giorno di rimbalzo, ma restiamo ancora al di sotto dei livelli pre-sell-off della scorsa settimana: si tratta essenzialmente di ricoperture su ciò che era stato venduto in modo massiccio. L'elemento chiave è l'evidente appiattimento della curva dei rendimenti: il biennale è salito verso il 4,75% e il decennale si attesta intorno al 5%, riducendo il differenziale a un minimo di circa 25 punti base. Con uno spread così compresso viene meno il premio al rischio sulle scadenze intermedie, come dimostrato dall'asta a 5 anni di ieri, e il mercato non ha alcun incentivo a comprare il tratto centrale.

Questa configurazione della curva spiega gran parte delle pressioni viste sulle altre asset class: un dollaro estremamente tonico — con EUR/USD sceso bruscamente verso l'area 1,115 — e un oro incapace di allungare dopo il rimbalzo sul supporto di quota 4.000. D'altronde, con tassi obbligazionari così elevati e una banca centrale rigida, il costo opportunità di detenere metallo prezioso resta proibitivo. A destare preoccupazione sono anche i bancari, penalizzati proprio dall'appiattimento tra 2 e 10 anni, e i communication services come Alphabet e Meta. Se il mercato prezza una frenata economica indotta dalle condizioni di credito, i primi comparti a scontarne gli effetti sono i consumi discrezionali e la spesa pubblicitaria. Sul fronte tech, semiconduttori e memorie beneficiano al momento di un mero rimbalzo tecnico, mentre l'attenzione resta concentrata sui conti trimestrali di Google: finché gli investimenti in capex non mostreranno ritorni tangibili come accaduto per Microsoft, questi titoli faticheranno a esprimere rialzi strutturali.

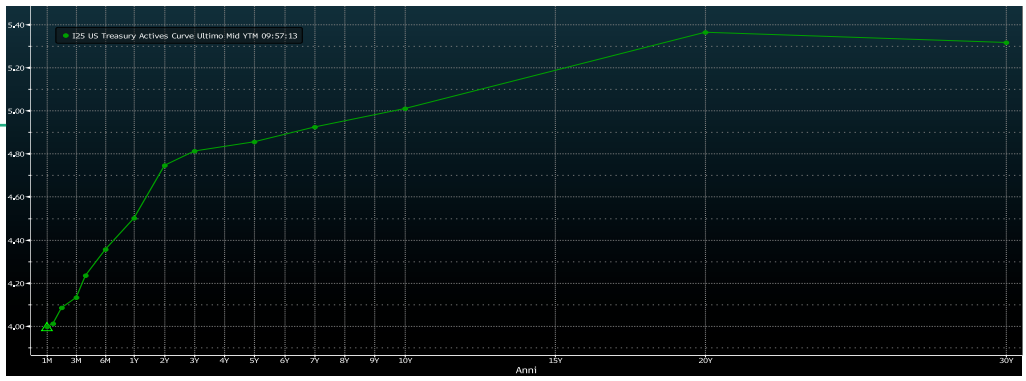
L'inclinazione della curva segnala un'attesa spasmodica per l'orientamento della Fed: gli operatori temono un atteggiamento ultra-falco a breve per stroncare l'inflazione e raffreddare la crescita, mantenendo rigido l'accesso al credito. Sul fronte operativo, mi attendo una fase di stallo fino alle 19:00 — orario anticipato del comunicato per via del disallineamento dell'ora legale tra Europa e Stati Uniti. La volatilità direzionale emergerà tra le 19:00 e le 20:00 durante la conferenza stampa, per poi lasciare spazio tra le 20:00 e le 21:00 al classico schema sell the news: a fronte di aspettative riposte su toni meno rigidi, una conferma della linea dura rischia di innescare la consueta delusione del mercato e nuove prese di beneficio».



La strategia del campione del mondo di Trading

Curva tassi Usa

Grafico aggiornato al 28/10/2026



Fonte: Bloomberg

Morning Trading Show | La tua carica giornaliera di informazione finanziaria

Morning Trading Show è **il programma giornaliero di BNP Paribas** realizzato in collaborazione il campione del mondo di trading Stefano Serafini, pensato e dedicato ai trader e agli investitori italiani. In ogni puntata vengono affrontati i temi e le storie più calde che guidano i mercati finanziari. Il tutto con un taglio operativo e pratico grazie alle strategie giornaliere su indici e azioni.

Non perderti il nuovo appuntamento, **live tutte le mattine dalle 9:00 alle 9:30** sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

PUNTATA DEL 28 OTTOBRE - SK HYNIX +10%, OGGI FED DAY, TRIMESTRALI MICROSOFT E GOOGLE

Data trasmissione
28/10/2026

Ospiti in collegamento
Stefano Serafini e Massimo Rea

Ogni mattina alle 9:00



L'impatto delle banche centrali sui mercati, come posizionarsi con i Turbo Certificate

Le delibere della Fed e della Bce sono già ampiamente scontate, ma eventuali spunti sulle mosse future potrebbero aumentare la volatilità. I Turbo Certificate rappresentano una soluzione ideale per sfruttare i movimenti di breve periodo, amplificando le oscillazioni attraverso la leva finanziaria. BNP Paribas dispone di **oltre 5.200 Turbo Certificate e Mini Future**, scambiati sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana, che consentono di prendere posizione al rialzo (Turbo Long e Mini Long) e al ribasso (Turbo Short e Mini Short) su diverse asset class.

Indici azionari



I segnali di una politica monetaria più accomodante hanno generalmente un impatto positivo sugli indici azionari. L'aspettativa di tassi più bassi tende a favorire i mercati perché riduce i costi di finanziamento, incoraggiando gli investimenti e la crescita. Al contrario, una politica restrittiva crea un ambiente meno favorevole per molte aziende.

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT2KYU6	Turbo Unlimited Long	S&P 500	4,0	5.779,09 USD	+25,0%
NLBNPIT3PII1	Turbo Unlimited Short	DAX	4,0	32.010,99 EUR	+25,2%

Titoli azionari



Eventuali variazioni nelle aspettative sui tassi di interesse futuri possono avere ripercussioni sul posizionamento strategico degli investitori nel mercato azionario, inducendoli a modificare il proprio portafoglio attraverso una maggiore (o minore) esposizione verso settori più ciclici (ad esempio communication services) o più difensivi (come healthcare).

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT2MCD4	Mini Short	XLC ETF	3,65	131,9223 USD	+21,0%
NLBNPIT37G13	Mini Long	NOVO NORDISK	3,5	195,8012 DKK	+24,9%

Valute e bond



L'aspettativa di tassi più alti da parte di una banca centrale tende a rafforzare la valuta di riferimento (dollaro per la Fed o euro per la Bce). Inoltre, riduce la domanda di obbligazioni con cedole più basse, con un effetto negativo sui prezzi dei titoli in circolazione. Viceversa, indicazioni accomodanti indeboliscono la valuta e sostengono i bond.

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT2BEA9	Turbo Unlimited Long	EUR/USD	5,3	0,9061 USD	+18,7%
NLBNPIT32M36	Mini Short	T-NOTE (2 YEAR) FUTURE	3,85	127,2014 USD	+24,7%

Materie prime



In generale, una fase di politica monetaria accomodante può favorire i metalli preziosi, poiché tassi più bassi riducono il costo opportunità di detenere asset non fruttiferi come l'oro, amplificandone il ruolo di riserva di valore. Politiche restrittive, invece, implicano un aumento dei tassi di mercato e rendono meno appetibile l'oro, che non paga cedole.

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT3R9G8	Turbo Short	ORO	4,1	5.050,00 USD	+24,5%
NLBNPIT3NUM3	Turbo Unlimited Long	ARGENTO	4,1	41,0771 USD	+24,7%

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari, leggere attentamente la relativa documentazione legale e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, ove presente, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è consultabile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le commissioni e i costi relativi agli strumenti finanziari sono indicati nelle relative condizioni definitive e nel KID, ove disponibile. L'approvazione del prospetto di base non dovrebbe essere intesa come approvazione degli strumenti finanziari. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione legale, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari connessi all'investimento negli strumenti finanziari. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento negli strumenti finanziari. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale dell'importo investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere in una perdita dell'importo investito. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni ed eventuali grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. Informazioni aggiornate sulla quotazione degli strumenti finanziari sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.

AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.
Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.
Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, clicca QUI. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al seguente link.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR) e alle relative disposizioni di attuazione in Italia, di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003, come modificato. La presente comunicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite le modalità previste nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.



Iscriviti alla nostra newsletter e al canale YouTube di INVESTIMENTI BNP PARIBAS
per ricevere aggiornamenti in tempo reale

Numero verde 800 924 043 | **Website** investimenti.bnpparibas.it | **E-mail** investimenti@bnpparibas.com